

# Progetti Concorsi

Il Sole **24 ORE**

**45**  
28 NOV.  
3 DIC.  
2011

Supplemento  
al n. 45  
Anno XVI  
Poste It. sped. in A.P.  
D.L. 353/2003  
Conv. L. 46/2004,  
art. 1, 1,  
D&C Roma

## EMERGENTI

L'opera prima dei trentenni Laboratorio Permanente: un asilo all'aeroporto di Bari in grado di sviluppare inedite relazioni con la città

**MOLINARI A PAGINA 8-9**



pre metal   
edilizia industrializzata

costruzioni metalliche  
edilizia sostenibile

www.gruppopremetal.it

Pronta a 10 anni dal concorso la stazione di Roma Tiburtina: tre anni di lavori per 156 milioni

# La galleria urbana di Abdr sui binari Av

DI PAOLA PIEROTTI

**P**ronta la prima stazione Av in Italia. A dieci anni dal concorso internazionale indetto da Rfi, si inaugura a Roma la nuova stazione Tiburtina firmata da Abdr Architetti Associati. Un'opera da 156 milioni, realizzata in tre anni, che interessa un'area di 49mila mq. Non solo un'opera di architettura contemporanea ma anche un maxi-intervento urbanistico. Con il nuovo polo intermodale infatti, un ponte sopraelevato sul fascio dei binari, è stata realizzata una nuova centralità urbana che riconnette due quartieri, Pietralata e Nomentano, storicamente separati dalla ferrovia.

La grande galleria aerea, lunga 300 metri e larga 60, con grandi volumi sospesi che ospiteranno negozi, sale vip e spazi ristorazione, ricuce il tessuto urbano. Una sorta di boulevard urbano coperto per rispondere alle necessità di un luogo del trasporto dove si stima un attraversamento giornaliero di 300mila passeggeri, ma anche un nuovo spazio pubblico attrezzato con negozi, librerie e aree relax. Replicando un modello di successo di aeroporti e stazioni recentemente realizzati in tante altre città internazionali.

La stazione apre ma gli spazi commerciali sono vuoti, si deve attendere l'espletamento della gara per individuare il gestore che si occuperà dell'assegnazione degli spazi commerciali. ■



## PONTE TRA DUE QUARTIERI CON NEGOZI E RISTORANTI

■ Primi scatti della nuova stazione Tiburtina inaugurata a Roma. In alto una vista d'insieme dalla città, a sinistra l'interno e un volume destinato a ospitare negozi e una grande libreria. I primi treni ad alta velocità fermeranno qui a partire dal prossimo 11 dicembre, e all'inizio del 2012 si aggiungerà anche il traffico dei treni veloci Tnv

SERVIZI ALLE PAGINE 2-3 E 4

FRONTERA A PAGINA 10

Cantieri a Trieste e a Roccaraso

## Il legno prende quota: dalle case agli edifici multipiano



**P**rendono piede anche in Italia le costruzioni prefabbricate in legno. E non si tratta più solo di semplici abitazioni o ville. Adesso è ora di edifici multipiano, veri e propri condomini dove il cemento armato lascia il posto al legno lamellare. A Trieste (foto) è in costruzione un polo residenziale da sei piani con strutture realizzate da Holzbau per conto dell'immobiliare Epoca. A Roccaraso, località sciistica nel cuore dell'Abruzzo, è in costruzione un edificio da sette piani (record per l'Italia) con 24 appartamenti a prova di sisma. ■

FIORDALISI A PAGINA 13

Leca Termopiù? L'umidità resta giù.

Leca  
Insulation Systems  
KATEHITE

Vespai isolati antiriscaldamento di umidità.



## MATERIALI

Il complesso residenziale su sei livelli vedrà la luce nel 2012

# Trieste, condominio in legno lamellare

Dopo le demolizioni partito il cantiere con strutture Holzbau. Le abitazioni puntano a un certificato in classe A+

DI MILA FIORDALISI

**È** il legno lamellare il materiale protagonista del complesso «Panorama Giustinelli» che vedrà la luce a Trieste nel 2012 nei pressi del porto. Il complesso residenziale, promosso dalla società immobiliare

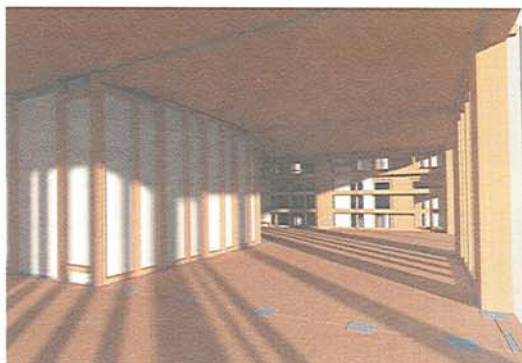
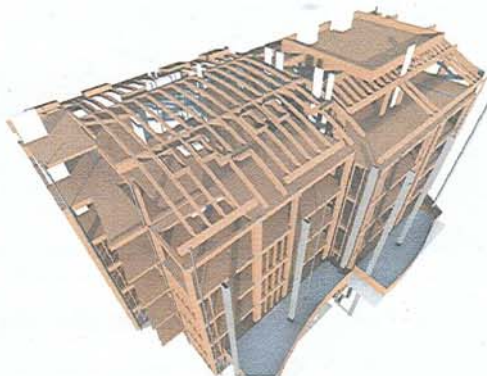
Epoca, si compone di due edifici frutto della demolizione di un fabbricato esistente di cui sarà mantenuta e restaurata soltanto la facciata su via dei Giustinelli.

Cinque i piani interrati, completamente in calcestruzzo armato che «sorreggono» i due edifici in legno, da sei piani fuori-terra, la cui struttura portante principale è formata da telai travi-pilastri in legno lamellare che sostengono i solai di piano e le coperture, anch'esse in legno lamellare (a vista) con manto in laminato in rame. Il prospetto lato mare è caratterizzato da ampie terrazze che movimentano la facciata creando un'onda, in perfetta simbiosi con il paesaggio marino anti-

stante. Riguardo alle coperture una riprende la tipologia preesistente a due falde con l'aggiunta di una terrazza praticabile per circa un terzo della superficie mentre l'altra è caratterizzata da un andamento curvilineo.

L'adozione del legno lamellare (le strutture sono a firma di Holzbau) permetterà al complesso di essere annoverato fra quelli ad alta resistenza sismica. I due edifici sono divisi da un giunto sismico che in caso di terremoto evita l'effetto di martellamento. E per garantire la tenuta delle terrazze vista mare si è optato per una struttura a base di pilastri e travi in profili tubolari metallici e strutture secondarie di impalcato in legno. Lungo la linea di contatto con l'edificio sono stati inoltre predisposti ancoraggi con piastre metalliche chiodate.

La massima efficienza statica fa il paio con la massima efficienza energetica: candidato alla certificazione CasaClima in classe A+ il complesso triestino fa leva sull'uso della tecnologia a secco, di materiali altamente isolanti e di impiantistica a basso consumo. Lastre in cartongesso proteggeranno le pareti interne e verso l'esterno gli edifici saranno schermati da un cappotto in fibra minerale. I serramenti sa-



ranno tutti a base di triple vetrate basso-emissive. Un impianto geotermico con pompa di calore e pannelli radianti a soffitto garantirà il riscaldamento invernale e il raffrescamento estivo. La produzione di energia elettrica è demandata al fotovoltaico e sulla copertura del nuovo edificio è anche previsto l'impiego di generatori mini-eolici. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## MANUALI



## ASSOLEGNO: UNA GUIDA PER I PROGETTISTI

Un volume dal taglio pragmatico pensato per i tecnici intenzionati ad avvicinarsi al settore delle costruzioni in legno. Si intitola «Progettazione e realizzazione di edifici a struttura di legno», ed è promosso da Assolegno (FederlegnoArredo) il primo manuale tecnico per le case di legno, elaborato per fornire una guida specializzata per supportare i progettisti. Il libro viene presentato in un momento di forte espansione per il settore delle case di legno. All'interno del volume si trovano informazioni tecniche e scientifiche specifiche sui sistemi costruttivi di legno, sui corretti criteri di progettazione e costruzione, sulla salubrità degli edifici non solo per quanto riguarda il loro utilizzo, ma anche per i cicli di produzione e applicazione in cantiere dei materiali. (p.c.) ■ [www.assolegno.it](http://www.assolegno.it)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alloggi antisisma su 7 piani

## Roccaraso, avanzano i lavori per l'edificio da primato

**È** alle battute finali il cantiere dell'edificio in legno più alto d'Italia. La palazzina da sette piani di altezza per un totale di 24 appartamenti sarà battezzata nei prossimi giorni a Roccaraso (Aq). L'opera è a firma di Forest (il committente è la Srl Ge.Im), azienda laziale che vanta nel curriculum, oltre a oltre un centinaio di abitazioni in legno, anche interventi a Palazzo Chigi, la Reggia di Caserta, la Cattedrale di Noto, il Santuario della Madonna di Loreto e il Duomo di Orvieto.

La palazzina di Roccaraso, progettata dall'architetto Sebastiano Calabrò, passerà alla storia anche per i tempi record di cantiere:

inaugurato a inizio ottobre, con oltre sei mesi di ritardo rispetto alla roadmap annunciata a maggio scorso (ritardo dovuto a mere questioni burocratiche, puntualizza l'azienda), si concluderà dopo poco più di un mese di lavori. «I giorni di esecuzione per le strutture in legno sono stati appena 24. Abbiamo già montato circa 550 mc di legno totalmente a secco e l'ultimo livello dell'edificio verrà realizzato in questi giorni», spiega il progettista delle strutture, Agostino Presutti.

L'edificio è stato progettato per resistere anche a sismi di elevata intensità: solai e pareti sono basati sul sistema costruttivo X-Lam, costituito da pannelli portanti in legno lamellare a strati incrociati di tavole di abete con spessore fra i 20 e i 16 cm, connessi tra loro con elementi metallici. Per l'isolamento a cappotto si è optato per la lana di roccia e i rivestimenti sono in rame, pietra e intonaco. «La realizzazione del complesso residenziale di Roccaraso rappresenta un esempio costruttivo in grado di concretizzare l'idea che l'uso del legno nelle strutture multipiano non è più materia di sperimentazione ma concreta realtà», continua Presutti. Con il sistema X-Lam la dissipazione dell'energia sismica avviene attraverso la «plasticizzazione» dei collegamenti metallici: «I pannelli portanti non subiscono danni o rotture grazie alla deformazione plastica delle connessioni metalliche tra gli elementi in legno, che rappresentano – conclude l'ingegnere – una sofisticata modalità di realizzazione di quella che gli strutturisti chiamano gerarchia delle resistenze». ■

M.Fi.

